

Metodi Statistici per la Neuropsicologia Forense

3. La scelta dei test per la propria cassetta degli attrezzi

Giorgio Arcara,
Università di Padova
IRCCS San Camillo, Venezia



Due momenti di scelta dei test:

- 1) **Scelta dei test da inserire nella propria “cassetta degli attrezzi”**

Due momenti di scelta dei test:

- 1) **Scelta dei test da inserire nella propria “cassetta degli attrezzi”**
- 2) Scelta dei test da utilizzare con un determinato paziente

La scelta dei test da inserire nella propria «cassetta degli attrezzi»

Regole generali da seguire

Test che abbiano caratteristiche psicometriche soddisfacenti (validità, affidabilità, dati normativi adeguati, vedi slides successive)

Dipende molto da fattori pratici: il tipo di realtà clinica influenza quali sono i test da utilizzare potenzialmente.

La scelta dei test da inserire nella propria «cassetta degli attrezzi»

Come selezionare i test?

Possibili fonti:

Kit del Neuropsicologo: un libro prodotto dalla Società Italiana di Neuropsicologia (per i Soci) che contiene riferimenti a quasi tutti i test disponibili in Italiano (non è però aggiornatissimo ed è difficile da trovare).

Libro “L’esame neuropsicologico dell’Adulto” (a cura di Bianchi A.): contiene un capitolo che include una lista piuttosto ampia di test neuropsicologici adattati in Italiano.

Corso: Valutazione delle funzioni cognitive in ambito forense:
Presso il vostro corso di laurea.

La scelta dei test da inserire nella propria «cassetta degli attrezzi»

Come selezionare i test?

Possibili fonti:

Case editrici di test (Organizzazioni Speciali, Eriksson): sono test a pagamento che garantiscono un certo standard di qualità.

METODI CHE PREFERISCO

Docenti universitari, futuri colleghi ed esperti di un certo settore/patologia: è il modo migliore (se trovate qualcuno disponibile a condividere le informazioni).

Articoli scientifici/consensus specifici per patologia: Cercate (es. su scholar o pubmed, se ci sono linee guida o criteri e cercate se i test sono validati/standardizzati in Italiano).

La scelta dei test da inserire nella propria «cassetta degli attrezzi»

Articoli scientifici/consensus

Avere l'articolo scientifico spesso non basta. Serve anche avere il manuale di istruzioni e di somministrazione (e attribuzione dei punteggi) e i materiali del test, eventuali tabelle dei dati normativi

Utilizzate con cautela test di cui non avete referenze ufficiali (possono avere modifiche “custom”, che alterano il test)

Contattate gli autori del test (la mail è presente nell'articolo) e chiedete se è disponibile.

La scelta dei test da inserire nella propria «cassetta degli attrezzi»

Cosa evitare nella selezione dei test?

- Evitare test troppo datati (se i dati normativi sono troppo vecchi potrebbero non essere utilizzabili) – *approfondiremo questo.*
- Evitare test “fatti in casa”: un test passato da un collega senza dati normativi (magari tradotti da un test in inglese) può essere accattivante (e talvolta utile) ma è limitato nelle informazioni che può fornire. - *approfondiremo questo.*

I criteri per cui scegliere i test per valutazioni in ambito forense

1) Test adeguati alle potenziali domande della valutazioni che dovrete fare



I criteri per cui scegliere i test per valutazioni in ambito forense

1) Test adeguati alle potenziali domande della valutazioni che dovrete fare



2) Test con buone capacità psicometriche

- Test con buona validità
- Test con buona affidabilità
- Test con buone proprietà di altro tipo (es. Valori di cambiamento)
- Test con dati normativi adeguati.

In generale non dimenticate il razionale: I test ci forniscono informazioni e parte di queste informazioni derivano dalle caratteristiche dei test.